

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ME02A
Denominazione EPOXY REGULAR PARTE A
Nome chimico e sinonimi Miscela di resine epossidiche e cariche minerali

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Mastice epossidico

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	ERC: 8b, 8e. PROC: 10, 11, 19. PC: 1.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Industria Chimica General S.r.l.
Indirizzo Via Repubblica di San Marino 8
Località e Stato 41122 Modena Italia (MO)
tel. (+39) 059 450991 / 059 450978
fax (+39) 059 450615
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza ricerca@generalchemical.it
Fornitore: Industria Chimica General S.r.l.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Milano, Italy (+39) 02 66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda
Pavia, Italy (+39) 0382 24444 Centro Antiveleni IRCSS Fondazione Maugeri
Bergamo, Italy (+39) 800 883300 Centro Antiveleni Ospedali Riuniti
Firenze, Italy (+39) 055 7947819 Centro Antiveleni Ospedale Careggi
Roma, Italy (+39) 06 3054343 Centro Antiveleni Policlinico Gemelli
Roma, Italy (+39) 06 49978000 Centro Antiveleni Policlinico Umberto I
Napoli, Italy (+39) 081 7472870 Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acQUATICI con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P261	Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in impianto autorizzato secondo le norme nazionali e locali.

Contiene: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
 BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)
 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

CALCIO CARBONATO

INDEX 35 ≤ x < 50
 CE 207-439-9
 CAS 471-34-1

Reg. REACH Esente ai sensi dell'Allegato V.7 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

INDEX 603-073-00-2 35 ≤ x < 50 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 216-823-5
 CAS 1675-54-3

Reg. REACH 01-2119456619-26

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

INDEX 603-103-00-4 5 ≤ x < 10 Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE 271-846-8
 CAS 68609-97-2

Reg. REACH 01-2119485289-22

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali una coperta antifiamma, un elmetto in policarbonato con telaio per schermo, maschera pieno facciale con filtro polivalente ABEKP3, guanti e tuta anticalore, cintura di sicurezza.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαγήγονους παράγοντες κατά την εργασία»

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natążeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

CALCIO CARBONATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
MAK	DEU	10				INALAB
MAK	DEU	3				RESPIR
VLA	ESP	10				INALAB
VLA	ESP	3				RESPIR
VLEP	FRA	10				INALAB
VLEP	FRA	5				RESPIR
TLV	GRC	10				INALAB
TLV	GRC	5				RESPIR
VLEP	ITA	10				INALAB
VLEP	ITA	3				RESPIR
VLE	PRT	10				INALAB
VLE	PRT	5				RESPIR
TLV	ROU	10				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI	NPI	NPI	NPI				
Inalazione	NPI	NPI	1,06 mg/m3	10 mg/m3	NPI	NPI	4,26 mg/m3	10 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0627	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00627	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0478	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici
Orale	0,75 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d			
Inalazione			0,87		12,25 mg/m3	12,25 mg/m3
Dermica	3,571 mg/kg bw/d		3,571 mg/kg bw/d		8,33 mg/kg bw/d	8,33 mg/kg bw/d

ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,106	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	307,16	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	30,72	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,234	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici
Orale			0,5 mg/kg/d			
Inalazione	2,9 mg/m3	7,6 mg/m3	1,46 mg/m3	0,87 mg/m3	9,8 mg/m3	29 mg/m3
Dermica	40 mg/kg/d	10 mg/kg/d	1 mg/kg/d	0,5 mg/kg bw/d	68 mg/kg/d	17 mg/kg/d

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,237	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici
Orale			6,25 mg/kg bw/d			
Inalazione			8,7 mg/m3			29,39 mg/m3
Dermica			62,5 mg/kg bw/d	0,0083 mg/cm2		104,15 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CARBONATO DI PROPILENE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,09	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7400	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,81	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Sistemici	Sistemici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				10 mg/kg bw/d				
Inalazione		10 mg/m3		17,4 mg/m3			20 mg/m3	70,53 mg/m3
Dermica		10 mg/kg bw/d		10 mg/kg bw/d			20 mg/kg bw/d	

SILICATO IDRATO AMORFO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente $\geq 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10\text{ }\mu\text{m}$]

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
NDS/NDSCh	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		10				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Manipolare con guanti protettivi conformi alla norma EN 374, in gomma butilica (0,7 mm) o viton (0,4 mm) e con tempo di permeazione di almeno 60 min. Il tempo di permeazione può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscela, composta da più sostanze, non è possibile stimare con precisione il tempo di protezione dei guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati e devono essere sostituiti non appena presentano danni o usura. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti per evitare il contatto della pelle con il prodotto. Lavare e asciugare le mani.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento EU 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione ermetici o visiere protettive chiuse conformi alle norme EN 166 e EN 165. Non usare lenti oculari.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

I lavoratori esposti devono indossare una semi-maschera facciale di protezione respiratoria appropriata e omologata secondo le norme EN 140 e/o EN 136, con filtri A1-P2 (codice cromatico bianco-marrone).

In caso di possibile saturazione dell'ambiente e/o carenza o assenza di ossigeno, si raccomanda l'uso di autoprotettore o respiratore ad adduzione d'aria.

ME02A - EPOXY REGULAR PARTE A

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	vari colori	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	-16 °C	Sostanza:BISPHENOL A-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)
Punto di ebollizione iniziale	non determinato	
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:in quanto pasta
Limite inferiore esplosività	non determinato	
Limite superiore esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,45 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	non determinato
Solidi totali (250°C / 482°F)	61,10 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	37,30 % - 540,84 g/litro
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. La polimerizzazione non avviene spontaneamente.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.4. Condizioni da evitare

Evitare scariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e basi. Evitare il contatto accidentale con le ammine.

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. Una reazione esotermica incontrollata delle resine epossidiche libera derivati fenolici, monossido di carbonio e acqua.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCIO CARBONATO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rat - OCSE 402

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Rat - OCSE 425

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 3 mg/l/4h Rat - OCSE 403

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

23000 mg/kg rabbit

LD50 (Cutanea):

> 15000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

> 200 mg/kg rat

26800 mg/kg rat

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

> 200 mg/kg rat

LD50 (Cutanea):

26800 mg/kg rat

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rabbit

> 2000 mg/kg rat

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rat

CARBONATO DI PROPILENE

2000 mg/kg rabbit

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

SILICATO IDRATO AMORFO

> 5000 mg/kg rabbit

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

0,139 mg/l/4h rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

ME02A - EPOXY REGULAR PARTE A

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati
 LC50 - Pesci > 500 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
 EC50 - Crostacei 6,07 mg/l/48h Daphnia magna
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 843,75 mg/l/72h Pseudokirchnerella

CARBONATO DI PROPYLENE
 LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h
 EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 900 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
 Degradabilità: dato non disponibile

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente $\geq 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]
 Solubilità in acqua < 0,001 mg/l
 Degradabilità: dato non disponibile

CALCIO CARBONATO
 Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤ 700)
 NON rapidamente degradabile

ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati
 Rapidamente degradabile

CARBONATO DI PROPYLENE
 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤ 700)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,3
BCF	150
ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati	
BCF	263

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700); 2,2-bis-[4-(2,3-epoxipropoxi)fenil]-propano)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700); bis-[4-(2,3-epoxipropoxi)phenyl]propane)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700); bis-[4-(2,3-epoxipropoxi)phenyl]propane)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

Codice di restrizione in galleria: (-)

IMDG: EMS: F-A, S-F Quantità Limitate: 5 L
 IATA: Cargo: Quantità massima: 450 L
 Passeggeri: Quantità massima: 450 L
 Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni Imballo: 964

ME02A - EPOXY REGULAR PARTE A

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
 non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irriducibile, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

PROPYLENE CARBONATO

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 8b Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC 8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

PC	1	Adesivi, sigillanti
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC	19	Attività manuali con contatto diretto

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atip. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atip. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atip. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atip. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atip. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atip. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atip. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atip. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atip. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atip. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atip. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atip. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atip. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atip. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atip. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atip. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atip. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atip. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02.